

«Qui tutti possono venire e stare bene»

Bennato: «Se in Italia si copiasse dall'Emilia-Romagna saremmo competitivi nel mondo»

RIMINI. «È una *Notte rosa* anomala – esordisce Stefano Vitali, presidente della Provincia – perché scommette sul venerdì sera e sull'intero weekend».

Vitali sottolinea l'importanza dell'evento che dovrà soddisfare le aspettative economiche degli operatori, finora bloccate dal maltempo.

Non solo. «Un'altra aspettativa importante riguarda il motivo identitario legato alla *Notte rosa*, che quest'anno, intitolata alla *Dolce vita*, rivela uno stretto legame con il territorio, rappresentato da **Federico Fellini** – continua il presidente della Provincia –. *La dolce vita* significa anche *vita dolce*, immagine della riviera accogliente, dove tutti possono venire e stare bene, senza arrivare allo sballo».

Il concetto di riviera dolce, «con la faccia pulita», è centrale nelle parole di Vitali, che spiega che ci saranno circa 200 persone delle forze dell'ordine che contribuiranno a vigilare per evitare la vendita abusiva di alcolici. Un importante contributo alla tranquillità della *Notte rosa* verrà anche dai volontari della protezione civile, dice **Antonio Gamberini**, vicesindaco di Rimini, svelando poi che saranno cucinate «due tonnellate di pesce azzurro, mentre sono pronti dieci quintali di ciambella da accompagnare con 12 mila litri di vino».

Oltre alla gastronomia, clou della *Notte rosa* sono gli eventi musicali, gli spettacoli dei **buskers** e la miriade di appuntamenti in programma sulla riviera riminese. Una segnalazione particolare va alle **mostre**, tra cui quella di

Cracking Art Group nel palazzo dell'Arengo. Le chiocciole rosa «sono il nostro lavoro collettivo – spiega Kicco, uno dei sei componenti del gruppo – poi ci sono le interpretazioni soggettive». Filo conduttore dell'installazione è il tema del riciclo della plastica, a significare l'importanza della sostenibilità ambientale. In mostra all'Arengo ci sono una quindicina di chiocciole, due grandi giraffe rosse, un piccolo cagnolino rosa circondato da ossi bianchi e con una cuccia "tappezzata" di banane, grandi caleidoscopi con sezioni colorate ricche di oggetti particolari. Nella sala sono esposte alcune foto di **Chico De Luigi** ed è in visione il video girato da **Mauro Ugolini** nei paesi dell'entroterra quando una grande chiocciola rosa è stata portata tra le viuzze e le piazze dei borghi. «È stato divertente – dicono i componenti del Cracking Art Group – osservare le facce della gente quando vedevano girare per il paese la nostra chiocciola».

Il taglio del nastro dell'esposizione, ieri, è stato compiuto da **Edoardo Bennato**, in rappresentanza dei cantanti che partecipano alla *Notte rosa*. «La vostra riviera è l'ideale per questi eventi – ha detto l'artista – qui si può trovare un bar aperto a qualunque ora, c'è sempre movimento, ma non chiedetemi di fare il cantante "maledetto" che trascina il pubblico con gli eccessi. Io non bevo vino e quando i vigili mi fermano per fare la prova del palloncino devo spiegare che ho bevuto solo camomilla».

Bennato continua la sua chiacchierata lodando i romagnoli: «Questi sono periodi duri, bisogna darsi da fare, ma voi romagnoli siete bravi in questo – dice convinto –. Quando ci sono state le mucillagini, i romagnoli si sono dati da fare e hanno risolto la situazione. Se in Italia ci fossero 18 regioni come l'Emilia-Romagna saremmo competitivi nel mondo».